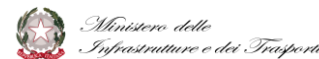




IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO
INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO
DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO
E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO –
CITTA'
(D.P.C.M. 16 aprile 2021)



Rep. N.480 /2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI

**OPERA COMMISSARIATA "PALERMO - RILANCIO DEL POLO DELLA
CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO ED INTERFACCIA PORTO-
CITTA'".**

**"PORTO DI PALERMO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLE AREE DI INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTA'" CUP
MASTER I74I20000260005 - CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 COLLEGATO
LINEA 3 E I74C20000060001 COLLEGATO LINEA 4).**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno quattordici del mese di aprile (14.04.2023) in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

Innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020,

Sono presenti i signori:

- l'ing. Salvatore Acquista nato a _____ il _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di procuratore speciale del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 32/2019, dott _____ nato a _____ il _____, C.F.: _____, nominato con D.P.C.M. del 16 Aprile 2021, Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* dell' "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE", con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, dove e' domiciliato per la carica, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: commissariomonti@pec.portpalermo.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale del 21.03.2023, notaio Laura Arcoleo, notaio in Palermo, Rep. n. 2636, allegata in copia al presente atto sotto **la lettera "A"** e depositata in originale agli atti dell'AdSP, di seguito chiamata, per brevità, anche "Appaltante", "Autorita'" o "Autorita" di Sistema Portuale", "Ente" o "AdSP";

- da una parte -

- il sig. _____ nato a _____ il _____, C.F.: _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di procuratore speciale della società "REPIN S.R.L.", con sede ad Aci Catena (CT), via Elemosina snc, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 600.000,00, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia e P. I.V.A. n. 03004880872, pec: repin@pec.confindustriact.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale del 15.01.2019, notaio Diego Barone, notaio in Riposto (CT), Repertorio n. 25878, Raccolta n. 6020 e registrata all'Agenzia delle Entrate di Giarre il 22 gennaio 2019 al n. 247/1T, allegata in copia al presente atto sotto **la lettera "B"** e depositata in copia autentica

presso gli atti dell'AdSP, per brevit  chiamata anche "Appaltatore", "Societ " o "Impresa appaltatrice".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 il Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, e' stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario per l'intervento infrastrutturale denominato "Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia portocitta'", il quale include, tra l'altro, il progetto "Porto di Palermo - Lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del Porto di Palermo con la Citta'" - CUP I74I20000260005, dell'importo di euro 35.583.123,72;

- al predetto CUP Master I74I20000260005 sono collegati i seguenti CUP I74C20000050001 (Linea di azione 3) e CUP I74I20000260006 (Linea di azione 4);

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 28.10.2021 e' stato approvato il "Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n 55 - per il seguito "Piano Procedurale" - con cui vengono disciplinate le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione dei citati interventi, in deroga alla disposizioni del codice degli appalti;

- il Commissario Straordinario si avvale della struttura dell'AdSP quale Stazione Appaltante;

- in data 13.04.2022 e' stato sottoscritto tra il Commissario Straordinario, nella persona del Presidente dell'AdSP del MdSO ed il Prefetto di Palermo apposito Protocollo di Legalita' per la realizzazione di infrastrutture strategiche ed insediamenti prioritari, conforme ai contenuti di cui alla Delibera CIPE n. 62/2020, relativo all'intervento oggetto del presente atto;
- l'intervento e' finanziato con il fondo PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;
- in relazione ai lavori in oggetto e' stata stipulata apposita convenzione di concessione del finanziamento, prot. M.I.M.S. n. 8562 del 04.05.22 denominata "Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici", sottoscritta dal M.I.M.S. e dall'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, in quanto Ente Beneficiario del finanziamento, debitamente registrata dalla Corte dei Conti in data 30.05.22 al n. 1722 a seguito dell'esito positivo di tutti i controlli preventivi di regolarita' contabile del MEF-UCB, per un importo di euro 35.593.123,78;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 17.06.2022 e' stata approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di euro 41.997.763,36, comprensivo dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del "Decreto aiuti", pari ad euro 6.404.639,61 ed autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori per l'importo di euro 32.023.198,04, di cui euro 30.911.813,57 per lavori a base d'asta ed euro 1.111.384,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA non imponibile, secondo le modalita' semplificate del citato Piano Procedurale, in deroga al Codice dei Contratti;
- nel Quadro Economico dell'intervento e' stata prevista la voce "A.6 - *Maggiori oneri per adeguamento Decreto Aiuti*" di complessivi euro 6.404.639,61, pari al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri per la sicurezza, da assoggettare a conguaglio in sede di

contabilita' secondo le modalita' definite nelle circolari attuative ovvero in sede di conversione in legge del predetto "Decreto aiuti";

- per l'affidamento dei lavori, in conformita' a quanto stabilito nel piano procedurale, e' stata espletata una procedura negoziata, previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, gestita interamente in modalita' telematica attraverso la piattaforma di e-procurement dell'Ente (ID 1227 del 29.06.2022). A detta procedura negoziata sono stati invitati quindici Operatori Economici;

- a seguito dell'espletamento della procedura di gara, come da verbale della Commissione giudicatrice del 03.10.2022, la migliore offerta, secondo il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, con una riduzione del tempo di esecuzione complessiva di 180 giorni (rispetto al tempo stimato di 735 giorni) ed un ribasso pari a 19,689 %, e' risultata essere quella dell'Operatore Economico "REPIN S.r.l.", che ha ottenuto il punteggio di 100/100, di cui 80/80 per l'offerta tecnica e 20/20 per l'offerta economica.

Per quanto concerne le ulteriori dichiarazioni rese in sede di gara, l'operatore economico "REPIN S.R.L." ha dichiarato un costo della manodopera pari ad euro 6.580.000,00 e costi aziendali per la sicurezza pari ad euro 150.000,00 - che sono stati ritenuti congrui dalla Stazione Appaltante;

- a decorrere dal 06.10.2022 l'Ufficio competente dell'AdSP ha avviato le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali di capacita' tecnico - professionale ed economico - finanziaria nei confronti dell'Operatore Economico, Repin S.r.l., che si sono concluse con esito positivo, come da verbale del 02.01.2023, sottoscritto dal RUP agli atti dell'Amministrazione ed in particolare e' stata verificata la regolarita' contributiva (DURC) con validita' fino al 07.02.2023;

- con decreto n. 13 del 14.10.2022, il Commissario Straordinario ha nominato l'ing. Enrico Petralia RUP del lavoro in oggetto;
- ai fini della stipula del presente contratto e' stata rinnovata la richiesta di regolarita' contributiva (DURC) con validita' fino al 07.06.2023 ed ulteriormente rinnovate le verifiche a norma di legge;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 02 del 25.01.2023 e' stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in oggetto all'Operatore Economico suindicato per un importo complessivo di euro 25.936.971,07, di cui euro 24.825.586,60 per lavori al netto del ribasso offerto ed euro 1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 31.01.2023 e' stato pubblicato l'avviso di aggiudicazione ed in data 01.02.2023 e' stata comunicata (mess. 43922 e prot. C.S. n.16/23), ai sensi dell'art. 76 com. 5 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori ai partecipanti alla procedura;
- con verbale del 07.02.2023 e' stata disposta la consegna parziale dei lavori in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto;
- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti ai fini della stipula del contratto;
- la societa' Repin S.r.l. ha avviato la richiesta di rinnovo dell'iscrizione nella White List della prefettura di Catania ed e' in corso di aggiornamento.

Tutto cio' premesso e confermato, da valere quale parte integrante del presente atto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del contratto, descrizione dei lavori e modalita' di esecuzione

Con il presente atto il Commissario Straordinario e legale rappresentante *pro-tempore* dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentato, affida alla societa' "**REPIN S.R.L.**", come in comparsa rappresentata, che accetta senza riserva alcuna i lavori denominati "PORTO DI PALERMO - LAVORI DI

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTA' CUP MASTER I74I20000260005 - CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 COLLEGATO LINEA 3 E I74C20000060001 COLLEGATO LINEA 4) secondo le modalita' di esecuzione indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), allegato al presente atto sotto **la lettera "C"** e nel progetto esecutivo, verificato ed approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 17.06.2022.

Nel corso dei lavori l'appaltatore si obbliga a relazionarsi, oltre che direttamente con il RUP e Direttore dei Lavori anche con la struttura commissariale dell'AdSP.

Art. 2 - Norme regolatrici e documenti del Contratto

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni:

- decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni (per brevità Codice), per quanto non espressamente derogato dal Piano Procedurale;
- D. Lgs. 32/2019 cosiddetto Decreto Sblocca Cantieri;
- Piano Procedurale approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 1/2021;
- tutte le altre disposizioni richiamate nei documenti di gara.

Fanno parte integrante del presente contratto, oltre alle leggi ed agli atti sopracitati pur se non materialmente allegati, l'offerta tecnica ed economica, la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico in sede di gara e i seguenti documenti depositati agli atti dalla stazione appaltante:

- avviso per manifestazione di interesse (ID 1155 del 04.05.2022);
- lettera di invito e relativi allegati (ID 1227 del 29.06.2022);
- tutti gli elaborati grafici, tecnici amministrativi ed economici del CSA;
- POS aggiornato al 15.03.2023 (Piano Operativo della Sicurezza) che si allega al presente atto sotto **la lettera "D"**;

- Elenco elaborati che si allega al presente atto sotto **la lettera "E"**;
- polizze di garanzia di cui al successivo art. 5.

L'appaltatore, come sopra rappresentato, si obbliga ad osservare tutte le prescrizioni che, in corso d'opera, saranno impartite dal Responsabile Unico del procedimento (RUP) e/o dal Direttore dei Lavori.

Art. 3 - Ammontare del Contratto

L'importo dell'appalto, oggetto del presente contratto, ammonta ad euro **25.936.971,07 (venticinquemilioninovecentotrentaseimilanovecentosettantuno,07)**, di cui euro **24.825.586,60 (ventiquattromilioniottocentoventicinquemilacinquecentoottantasei,60)** pari all'importo dei lavori al netto del ribasso offerto (del 19,689%) ed euro 1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori e' NON IMPONIBILE IVA, ex art. 9, comma 6 del Dpr 633/1972 ed art. 3, comma 13, del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni con L. 165/90, trattandosi di intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali gia' esistenti.

Si allega al presente atto sotto **la lettera "F"** l'elenco prezzi.

Art. 4 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori affidati con il presente atto e' fissato in 555 (cinquecentocinquantacinque) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna che avverra' con successivo e separato verbale.

Si da' atto che i tempi di realizzazione dell'opera si suddividono in due diverse fasi per distinti corpi d'opera, il tutto meglio specificato nel cronoprogramma allegato all'offerta economica dell'impresa che si allega al presente atto sotto **la lettera "G"** (280 giorni per la realizzazione della prima fase e 275 giorni per la realizzazione della seconda fase).

Art. 5 - Garanzie

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia (cauzione definitiva) mediante polizza n. 10076719000462, rilasciata dalla società "Bene Assicurazioni S.p.A." il 10.02.2023, per l'importo di euro 2.042.693,00, determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore ha altresì prodotto polizza assicurativa n. 00212793300502, emessa in data 15.02.2023, dalla Società Cattolica Assicurazioni S.p.A., di cui all'art. 103, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, con un massimale RCT non inferiore ad euro 1.500.000,00.

Art. 6 - Recesso, risoluzione e revoca del contratto

Il presente contratto si risolverà nelle ipotesi di cui all'art. 108 del Codice e di cui all'art. 53 del CSA.

Le parti convengono che il mancato rispetto del termine di esecuzione dei lavori relativo a ciascuna fase, previsto nel cronoprogramma allegato all'offerta economica dell'impresa **(Allegato "G" del presente atto)**, qualora il ritardo accumulato comporti una penale, di cui all'art. 19 comma 2 del CSA, superiore al 10% dell'importo contrattuale, costituisce "grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali", ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo che il ritardo sia imputabile alla Stazione Appaltante.

Il presente contratto si risolverà di diritto, altresì, nell'ipotesi prevista dall'art. 6 comma 8 del Protocollo di Legalità sottoscritto il 13.04.2022, qualora le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del presente atto daranno esito interdittivo, nonché in tutti gli altri casi previsti dal predetto Protocollo.

La Stazione Appaltante potrà recedere dal presente contratto secondo quanto previsto dall'art. 109 del Codice dei contratti pubblici ed ha facoltà di revocare lo stesso a suo insindacabile giudizio comunicandolo via PEC all'Appaltatore.

In tale ultima ipotesi verranno corrisposti all'Appaltatore i compensi per la prestazione svolta sino alla data di comunicazione del recesso.

Art. 7 - Modalita' di pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e acquisizione del DURC, avverra' ogniqualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli artt. 30, 31, 32 e 33 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta di cui al comma 2 dell'art. 23 del CSA ed al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale (art. 23 CSA).

Per il saldo dei lavori si rinvia all'art. 24 del CSA.

I mandati di pagamento, che saranno intestati alla societa' "**Repin Srl**", saranno emessi a seguito di fatturazione elettronica e dovranno riportare il codice CIG 92978669BE dell'intervento, nonche' il codice CUP Master I74I20000260005 ed il codice CUP della specifica linea di azione cui si riferisce il pagamento (CUP I74C20000050001 collegato linea 3 e CUP I74C20000060001 collegato linea 4). A tal fine si comunica che il CUU e' il seguente: UFYJFN. I mandati di pagamento saranno liquidati mediante bonifico bancario esclusivamente sui seguenti conti correnti dedicati, dalla stessa comunicati, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- ;
- ;
- ;
- ;
- ;
- :

e sui quali conti e' autorizzato ad operare il Geom. nato a il

, C.F.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del codice dei contratti, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori potrà essere corrisposto all'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo del contratto. L'erogazione del suddetto importo è subordinata alla presentazione da parte dell'Appaltatore di apposita garanzia anche a mezzo di polizza fideiussoria di un importo almeno pari all'anticipazione (art. 22 CSA).

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nei servizi sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010 e l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Palermo - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione ai sensi dell'art. 9 bis della citata legge e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 - Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore esonera espressamente, sin d'ora, l'AdSP da ogni responsabilità di qualsiasi natura per eventuali danni a persone e/o cose derivanti da incidenti e quant'altro dovesse verificarsi, restando a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcire tutti i danni verificatisi a chiunque in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

L'appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente

contratto e si assume tutte le responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento delle prestazioni.

L'appaltatore assume l'obbligo della riservatezza e segretezza, anche con riferimento ai propri collaboratori, in ordine alle informazioni e/o dati e/o documenti di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione delle attività professionali, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma a terzi, nonché di non utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei lavori.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del codice di comportamento adottato dall'AdSP, disponibile sul sito internet dell'Autorità:

(<https://adsppalermo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>), l'appaltatore ed i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il contenuto dei seguenti Protocolli di Legalità/Protocolli di Intesa:

- Protocollo di Legalità per la realizzazione di infrastrutture strategiche ed insediamenti prioritari relativo all'opera commissariata dell'interfaccia Porto-Città', sottoscritto in data 13.04.2022, tra il Commissario Straordinario e la Prefettura di Palermo che si allega al presente atto sotto **la lettera "E"** che qui si intende integralmente richiamato e trascritto e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare.

In particolare con la sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore accetta espressamente le penali previste dagli articoli 4, comma 12, articolo 5 commi 6, 10 e 11, articolo 6 commi 11 e 13 ed articolo 8 comma 9 del Protocollo di cui sopra.

L'Appaltatore accetta, altresì espressamente, la clausola di cui all'art. 7 comma 1 e 2.

- Protocollo d'Intesa del 24.06.2022 tra l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale e i Comandi provinciali della Guardia di Finanza di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta.

L'appaltatore individua quale referente per l'attuazione del protocollo di legalità di cui sopra, sottoscritto in data 13.04.2022, il geom. _____ nato a

il _____, indicato dall'Appaltatore con la nota del 15.02.2023 (protocollo Commissario n. 33 del 16.02.2023).

In relazione ai Protocolli di Legalità di cui ai punti sopra richiamati, il Commissario Straordinario procederà, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a trasmettere la delega all'appaltatore relativa agli obblighi di caricamento dei dati ivi previsti e l'Appaltatore si obbliga sin da ora ad accettarla.

Art. 10 - Ulteriori obblighi dell'Appaltatore derivanti dal Protocollo di Legalità per la realizzazione di infrastrutture strategiche ed insediamenti prioritari del 13.04.2022

Con la firma del presente atto l'Appaltatore dichiara di accettare espressamente e di obbligarsi ad osservare integralmente le prescrizioni contenute nell'art. 8 del Protocollo di Legalità per la realizzazione di infrastrutture strategiche ed insediamenti prioritari del 13.04.2022 che di seguito si trascrive:

“Articolo 8. Prevenzione delle Interferenze illecite di natura mafiosa:

1. Il Soggetto aggiudicatore si impegna a inserire nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara e in ogni contratto di affidamento le seguenti clausole:

a) *Clausola n. 1. «La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità (quali, ad esempio, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei*

dependenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione del contratto di affidamento e dei subcontratti da esso derivanti. Della denuncia e' tempestivamente informato Il Prefetto, il quale, sentita l'Autorita' giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informarne il soggetto aggiudicatore».

b) Clausola n. 2. «La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di quanto previsto nel Protocollo di legalita' sottoscritto dalla Prefettura-L/MG di Palermo e dal soggetto aggiudicatore in data 13.04.2022 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio previsto».

2. Il soggetto aggiudicatore, in collaborazione con l'affidatario, verifica altresì, in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula di subcontratti, che le stesse clausole siano inserite, o espressamente citate, in tutti i subcontratti afferenti all'opera.

3. Il Soggetto aggiudicatore si impegna altresì a prevedere nei contratti e a verificare l'inserimento, o il riferimento, in tutti i contratti afferenti all'opera, di quanto segue:

a) l'obbligo per l'affidatario e tutti gli altri operatori economici della filiera delle imprese, di assumere a proprio carico l'onere derivante dal rispetto degli Accordi/Protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità;

b) l'obbligo per l'affidatario di far rispettare il Protocollo, ai subcontraenti, con l'inserimento, o l'esplicito riferimento, di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui al precedente comma 1 e l'allegazione del Protocollo al subcontratto, anche prevedendo contestualmente l'obbligo in capo ad ogni subcontraente di inserire analoga disciplina nei propri contratti;

c) l'obbligo per l'affidatario di inserire nei propri contratti, e di verificare che sia inserita o espressamente richiamata nei subcontratti, una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia delle cessioni dei crediti a soggetti diversi da banche o intermediari finanziari, disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia e il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, alla preventiva acquisizione

da parte del soggetto aggiudicatore della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del Codice antimafia relativa al cessionario;

d)l'obbligo per l'affidatario e qualunque subcontraente che intenda ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo 17 luglio 2016 n. 136 recante l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 15 maggio 2014 - di procedere solo previa autorizzazione del soggetto aggiudicatore all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati. Tale autorizzazione e' subordinata alla preventiva acquisizione, da parte del soggetto aggiudicatore, della documentazione antimafia di cui all' articolo 84 del Codice antimafia sull'impresa distaccante.

4. Il mancato inserimento, da parte dell'affidatario e dei subcontraenti delle clausole di cui al comma 1 e' sanzionato ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con la risoluzione del contratto che non contenga tali clausole e la contestuale sospensione, per il soggetto dante causa, dell'autorizzazione al subcontratto.

5. Il mancato rispetto degli obblighi di denuncia di cui alla clausola a) del comma 1, e' sanzionato con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

6. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 3, lett. c), da parte dell'affidatario viene sanzionato con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

7. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 3 lett d), da parte dell'affidatario o dei subcontraenti, viene sanzionato con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

8. Il soggetto aggiudicatore, l'affidatario e tutti i subcontraenti a qualunque titolo interessati, assumono ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

9. Nel caso in cui l'affidatario e i subcontraenti non provvedano all'adozione di misure organizzative per la segnalazione di tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di

natura criminale, viene applicata, in sede di primo accertamento, una penale pari allo 0,1% dell'importo del relativo contratto/convenzione e comunque in misura non superiore ad euro 20.000,00 (euro ventimila/00). In caso di recidiva, la predetta violazione viene sanzionata con la risoluzione del contratto/convenzione o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.

10. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previste dall' articolo 80 del Codice dei contratti pubblici."

Le parti convengono che l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra costituisce causa di risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

L'AdSP, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e del reg. UE n. 2016/679/UE, informa l'Appaltatore che i dati/informazioni ad esso relativi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui alla citata normativa ed esclusivamente per le finalità attinenti all'esecuzione del presente affidamento ed all'assolvimento dei relativi obblighi di legge mediante strumenti, elettronici e cartacei, idonei a garantire la riservatezza. Il conferimento dei dati suddetti è pertanto necessario ed il relativo trattamento non richiede l'acquisizione del consenso. I dati sono trattati ad opera del personale dell'AdSP e di ulteriore personale esterno alla medesima, appositamente designato responsabile/incaricato del trattamento ex artt. 29 e 30 del Codice della privacy.

Art. 12 - Domicilio delle parti e comunicazioni

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio come segue:

- Il Commissario Straordinario presso la sede dell'AdSP, in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4;
- l'Appaltatore presso la propria sede sita ad Aci Catena (CT) nella via Elemosina s.n.

Il Commissario Straordinario dovrà inviare tutte le comunicazioni all'appaltatore inerenti il presente contratto al seguente indirizzo pec: repin@pec.confindustriact.it.

L'appaltatore dovrà inviare tutte le comunicazioni al Commissario Straordinario inerenti il presente contratto al seguente indirizzo: commissariomonti@pec.portpalermo.it e per conoscenza al RUP Ing. Enrico Petralia al seguente indirizzo: enrico.petralia@portpalermo.it ed al Direttore dei Lavori ing. Leonardo Tallo al seguente indirizzo: leonardo.tallo@portpalermo.it.

Art. 13 - Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà di competenza, con espressa esclusione di ogni altro Foro, dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto e' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato fatte salve le prerogative di legge del Collegio Consultivo tecnico salvo che le Parti decidano, in sede di costituzione del collegio consultivo tecnico o sua attivazione, di attribuire alle determinazioni dello stesso valore di lodo arbitrale, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni alla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dell'art. 5.1.2 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del citato decreto-legge n. 76 / 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti richiamano e rinviano alle disposizioni del Codice Civile, delle Linee Guida, del Capitolato Speciale di Appalto, delle leggi applicabili in materia e delle leggi speciali.

Art. 15 - Spese contrattuali e regime fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.), sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali i componenti dichiarano che il presente contratto rientra nell'ambito dell'art. 40 del DPR 131/1986, poiché le prestazioni previste nel presente contratto si configurano tra quelle previste dall'art. 7, ultimo comma, del DPR 26.10.1972, n. 633 e, pertanto, a termini del successivo art. 9, comma 6, non sono imponibili di I.V.A. Ai sensi delle disposizioni recate dall'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 la registrazione del presente contratto avverrà con l'applicazione dell'imposta in misura fissa poiché le operazioni sono regolate ai fini IVA dall'art. 9 comma 6 DPR 633/72 (regime di non imponibilità). Le fatture sono assoggettate al regime di non imponibilità dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 633 del 1972 e successive modifiche ed integrazioni.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F" e "G".
Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 19 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 14 aprile 2023

Per Il Commissario Straordinario

Ing. Salvatore Acquista n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per "REPIN S.r.l."

Sig. n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).